

DECRETO

n. 21 del 20.04.2018

**Nomina del Responsabile Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 del Consorzio LaMMA.
Dott. Giancarlo Galardi.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n. 39 del 17 luglio 2009 recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione del Consorzio LAMMA approvata dall'assemblea straordinaria dei soci del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto lo Statuto del Consorzio LAMMA, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci straordinaria del 26 maggio 2010 con verbale redatto dal notaio dott. Mario Piccinini il 26 maggio 2010, rep. n. 62.549 fasc. 27.188 e successiva modifica;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2013 e il Decreto P. G. R. n. 108 del 07.06.2013 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- Visto e considerato che il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito anche regolamento europeo), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39);
- Considerato che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- Appurato che il LaMMA è un Ente pubblico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- Considerato che le richiamate disposizioni prevedono che il RPD deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del regolamento europeo 2016/679);
- Visto e considerato che le disposizioni prevedono, inoltre, che un unico responsabile della protezione dei dati possa essere designato «per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3, del regolamento europeo);
- Considerato che il Consiglio regionale, gli Enti e le Agenzie regionali, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del regolamento europeo, possono procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD, in considerazione delle dimensioni delle relative strutture organizzative, dell'affinità tra la tipologia di funzioni, attività e trattamenti di dati personali, oltre che a fini di omogeneità nell'indirizzo e nell'applicazione della relativa disciplina e di razionalizzazione della spesa;
- Richiamata la Delibera di giunta Regionale n. 325 del 3.04.2018 con la quale la Regione Toscana ha nominato il dott. Giancarlo Galardi, dirigente in servizio presso la Giunta

Regionale, quale Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Giunta Regionale e dei propri gli Enti e le Agenzie dipendenti;

- Considerato che si rende necessario, in base alla struttura organizzativa del Consorzio che è un Ente dipendente della Regione Toscana nominare il Dott. Giancarlo Galardi quale Data Protection Officer (DPO) del LaMMA;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:

1. di nominare il dott. Giancarlo Galardi, quale Data Protection Officer (DPO) per il LaMMA per la medesima durata dell'incarico regionale;
2. di incaricare il dott. Giancarlo Galardi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del regolamento (UE) 2016/679, in merito all'insieme dei trattamenti di dati effettuati, di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, tutti i compiti e funzioni legislativamente previste;
3. di stabilire che gli Uffici del LaMMA offriranno la dovuta collaborazione nello svolgimento delle attività attenendosi alle indicazioni fornite dallo stesso;
4. di stabilire, altresì che, il nominativo e i dati di contatto del DPO (recapito postale, telefono, email) saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali e i dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale;
5. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto.